



Edizione del: 04-12-2014

Un incontro tra architettura e letteratura



Nei giorni scorsi, presso la palestra della nostra scuola, abbiamo intervistato la scrittrice palermitana Maria Antonietta Spadaro. Ci ha parlato della bellezza della lettura e anche un po' della sua vita; di quando era bambina e non le piaceva leggere e di quando all'improvviso le era iniziata la voglia di far libri per bambini; di quei giorni d'agosto in cui, in una casa al mare, aveva cominciato a scrivere sui foglietti storie per piccolini. Lei infatti, dopo aver scritto libri per adulti, aveva capito che voleva rivolgersi ai bambini e che proprio a loro voleva raccontare di Palermo e dei tanti suoi bei monumenti, facendo anche apprezzare loro il valore della lettura. Noi

le abbiamo fatto tantissime domande e lei ha risposto proprio a tutto... Ci ha detto per esempio che quando inventa una storia non sa mai quale sarà il finale perché lo decide mentre scrive e che da ragazza, pur amando la lettura, non produceva testi scolastici particolarmente interessanti. Ci ha stupito ancor più quando ci ha detto di essere laureata in architettura, un mondo apparentemente estraneo a quello della letteratura. Solo dopo aver letto alcuni dei suoi libri abbiamo veramente capito lo scopo della scrittrice: avvicinare i bambini sia alla lettura che all'arte; infatti ogni libro narra di vicende palermitane vissute da fantastici personaggi che gironzolano per i monumenti della città! E' stato veramente bello ascoltarla, scoprire che leggere non è un "compito" ma un divertimento e capire che alcune volte nascondiamo dentro di noi pregi che non sappiamo di avere e che spesso scopriamo per caso!



Noelia Ferrante, Carmelo Montalbano, Michele Siino
Classe V B
Direzione Didattica "Edmondo De Amicis"
sede "Rosso di San Secondo"
PALERMO